

**VERBALE N. 2 DEL 07/05/2020**  
**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'ENTE**

Il giorno 7 del mese di maggio 2020, alle ore 8:30, a conclusione delle precedenti consultazioni intervenute per via telematica tra i membri del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini, a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito camerale in data 20 aprile u.s. della documentazione utile all'espressione del parere sull'aggiornamento del bilancio preventivo 2020, il Collegio nelle persone di:

Dott. Raffaele Di Giglio - Presidente

Dott.ssa Ida Celestino -Componente

Prof. Claudio Travaglini - Componente

redige il presente verbale.

Il Collegio esamina, ai sensi dell'art. 17 della Legge 29.12.1993, n. 580 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 30 del D.P.R. 2.11.2005, n. 254, i prospetti e i documenti allegati alla delibera n. 34 del 23.04.2020 con la quale la Giunta Camerale ha predisposto l'aggiornamento del bilancio 2020, ex art. 12 D.P.R. n. 254/2005, da sottoporre, per l'approvazione, al Consiglio Camerale nella riunione convocata in data 7 maggio 2020.

Nella seduta del 23 aprile u.s. la Giunta Camerale ha deliberato:

- 1) di predisporre l'aggiornamento del bilancio preventivo 2020 per tener conto della maggiorazione del 20% stabilita con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 12 marzo 2020 con un saldo fra le variazioni di costi e ricavi pari a 0;
- 2) di dare applicazione alla nuova normativa in materia di contenimento della spesa pubblica contenuta nella Legge 27.12.2019, n. 160 secondo l'interpretazione fornita dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico di cui alla nota prot. n. 88550 del 25.03.2020;
- 3) di predisporre stanziamenti straordinari a sostegno delle imprese del territorio in questa fase di crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria in atto.

In dettaglio le singole proposte di variazione nelle poste di ricavo e di costo esplicitate nella delibera di Giunta n. 34 del 23.04.2020 e di seguito sintetizzate:

	PREVENTIVO 2020 approvato il 17.12.2019	VARIAZIONI	PREVENTIVO 2020 aggiornato il 23.04.2020
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>A) Proventi correnti</b>			
DIRITTO ANNUALE	8.245.601	1.544.252	9.789.853
DIRITTI DI SEGRETERIA	3.595.500		3.595.500
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	590.761		590.761
PROVENTI GESTIONE SERVIZI	165.361		165.361
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE			
<b>Proventi correnti</b>	12.597.223	1.544.252	14.141.475
<b>B) Oneri Correnti</b>			
PERSONALE	- 5.649.200		- 5.649.200
FUNZIONAMENTO	- 3.037.227	- 39.780	- 3.077.007
INTERVENTI ECONOMICI	- 2.242.604	- 1.883.500	- 4.126.104
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	- 2.298.000	- 294.824	- 2.592.824
<b>Oneri correnti</b>	- 13.227.031	- 2.218.104	- 15.445.135
<b>Risultato gestione corrente</b>	- 629.808	- 673.852	- 1.303.660
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
PROVENTI FINANZIARI	64.700		64.700
ONERI FINANZIARI	-1.000		-1.000
<b>Totale gestione finanziaria</b>	63.700		63.700
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
PROVENTI STRAORDINARI	287.500		287.500
ONERI STRAORDINARI	- 220.000		- 220.000
<b>Totale gestione straordinaria</b>	67.500		67.500
RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	0		0
SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	0		0
<b>Rettifiche di valore attività finanziaria</b>	0		0
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>- 498.608</b>	<b>- 673.852</b>	<b>- 1.172.460</b>

Importi arrotondati all'unità di euro

In merito alla maggiorazione del 20% del diritto annuale per gli anni 2020-2021-2022, essa è finalizzata a finanziare i progetti indicati da ciascuna Camera nella propria delibera di Consiglio. Per l'ente camerale i progetti, come da deliberazione assunta in via d'urgenza dalla Giunta in data 25.11.2019 (provvedimento n. 85) e ratificata dal Consiglio con delibera n. 15 del 17.12.2019, sono: PID – Punto impresa Digitale, Formazione Lavoro, Turismo e Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali.

Il Collegio dà atto che, come indicato nella sopra citata nota ministeriale, si è provveduto anche all'aggiornamento della Relazione Previsionale e Programmatica con delibera n. 33 del 23.04.2020 e che le variazioni da apportare al bilancio preventivo 2020 approvato dal Consiglio con delibera n. 17 del 17.12.2019 derivanti dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale sono le seguenti:

PROVENTI CORRENTI	Diritto annuale	euro	1.544.252,00
ONERI CORRENTI	Interventi Economici	euro	1.249.428,00
	Ammortamenti e accantonamenti	euro	294.824,00
SALDO		euro	0

Relativamente alla Legge di bilancio 2020 (Legge 27.12.2020, n. 160) la quale, fra le altre cose, ha modificato sostanzialmente la disciplina relativa alla revisione della spesa della pubblica amministrazione, intervenuta dopo l'approvazione del bilancio preventivo 2020, il Collegio esamina l'applicazione della stessa alla luce anche della sopra citata nota MISE prot. n. 88550 del 25.03.2020.

La norma prevede, ai commi da 590 a 602 dell'art. 1, a fronte di una semplificazione delle misure di contenimento della spesa pubblica attraverso l'abrogazione di tutta una serie di normative precedenti (con l'esclusione delle norme di razionalizzazione relative al personale) l'istituzione, a decorrere dall'esercizio 2020, di un unico limite di spesa legato al valore medio delle spese effettuate per acquisti di beni e servizi nel triennio 2016-2018 come risultanti dai bilanci approvati. Le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi, per gli enti e gli organismi che adottano la contabilità civilistica (come le Camere di Commercio) sono individuate nelle voci B6, B7 e B8 del conto economico del bilancio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze 27 marzo 2013; tali voci comprendono, oltre ai costi per acquisizione di servizi necessari al funzionamento dell'ente, le spese per gli organi e i costi per godimento beni di terzi, riepilogati nel mastro 325 - Spese di funzionamento di cui al D.P.R. n. 254/2005, anche i costi per la prestazione di servizi istituzionali che comprendono l'intero mastro 330 – Interventi Economici di cui al D.P.R. n. 254/2005.

Inoltre, è previsto che il versamento a favore del bilancio dello Stato, da effettuare entro il 30 giugno di ogni anno, sia di importo pari a quanto versato nel 2018 incrementato del 10%.

Infine, i commi da 610 a 612 del medesimo articolo 1 prevedono un risparmio del 10% della spesa per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017; tale norma si riferisce a una categoria di spese non ben identificabili negli attuali bilanci camerali.

Per le Camere di Commercio la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico esclude dal limite di spesa 2020 e dalla base imponibile per il calcolo dello stesso, gli interventi economici iscritti alla voce B7a) del budget economico di cui al Decreto Ministeriale (MEF) 27 marzo 2013.

Sulla base di questa interpretazione, i dati relativi all'applicazione della normativa, sono i seguenti:

somma 2016-2017-2018 (da bilanci consuntivi approvati)	euro 4.170.390,65
media = limite di spesa 2020	euro 1.390.130,22
stanziamento preventivo 2020 (approvato)	euro 1.365.985,00

Pertanto, lo stanziamento 2020 è già rispettoso del limite e non si rendono necessarie ulteriori riduzioni di spesa.

In merito alla disposizione di cui al comma 594 dell'art. 1 della Legge 160/2019 (versamento di un ulteriore 10% delle somme versate nel 2018), si rende invece necessario incrementare lo stanziamento di euro 39.780,00 (importo arrotondato) al conto relativo ai versamenti a favore del bilancio dello Stato, posto che l'importo del versamento del 2018 era di euro 397.715,60.

Per quanto riguarda il contenimento delle spese di natura informatica la circolare ministeriale rinvia ad una successiva nota di approfondimento per cui allo stato attuale non si effettuano modifiche sul bilancio 2020.

Il Collegio ne prende atto.

Con la delibera n. 34 del 23.04.2020 la Giunta ha ritenuto necessario, in questo periodo di emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19, sostenere con tutte le risorse possibili le imprese del territorio impegnate a cercare di far fronte ad una crisi economica di proporzioni gravissime e al momento non ancora quantificabili. A questo proposito, dopo aver già deliberato in data 10 marzo u.s. uno stanziamento straordinario e con utilizzo immediato a favore dei Confidi di 200.000,00 euro, si è ritenuto di aggiungere un ulteriore stanziamento di euro 800.000,00 concordato a livello regionale per sostenere la liquidità delle imprese.

Dal punto di vista tecnico-contabile si evidenzia che nel rispetto dell'obiettivo strategico fissato dal Consiglio per il biennio 2020-2021 (utilizzo di avanzo patrimonializzato a sostegno degli interventi economici per un importo massimo di euro 1.000.000,00) il bilancio preventivo 2020, approvato il 17 dicembre 2019, prevedeva un risultato economico negativo di euro 498.608,00. Considerato che il bilancio d'esercizio 2019 predisposto sempre in data 23 aprile, come da delibera n. 32, evidenzia un risultato positivo di euro 810.613,63, la Giunta ha ritenuto di utilizzare tale somma a copertura dei suddetti interventi straordinari.

Il Collegio conviene con la possibilità di utilizzare, in questo periodo di crisi, gli avanzi degli esercizi precedenti per finanziare interventi aggiuntivi a favore delle imprese, purchè sia salvaguardato l'equilibrio economico-

finanziario dell'ente, distinto da quello di pareggio economico e venga mantenuto dalla Camera un livello di patrimonio netto in grado di fronteggiare, su base pluriennale, le obbligazioni assunte in esito a disavanzi economici di esercizio conseguiti senza ledere il perseguimento degli scopi istituzionali dell'ente e garantendo un livello di efficienza ed efficacia nella fornitura dei servizi. Per valutare il rispetto dell'equilibrio economico-patrimoniale occorre quindi avere come riferimento un arco temporale di medio periodo, tenere conto dell'entità della parte liquida del patrimonio netto (ovvero le giacenze di cassa presenti nel conto di Tesoreria) e la possibilità di far fronte con questa liquidità alle obbligazioni assunte. Premesso che si tratta di valutazioni già effettuate dal Consiglio in sede di Relazione Previsionale e Programmatica 2020 nel momento in cui si è stato definito l'indicatore strategico di cui si è detto sopra (utilizzo di avanzo patrimonializzato a sostegno degli interventi economici per un importo massimo di euro 1.000.000,00) è evidente che la chiusura del bilancio di esercizio 2019 con il conseguimento di un risultato economico positivo, ha ulteriormente consolidato il patrimonio netto dell'ente.

Le variazioni economiche deliberate in sede di assestamento modificano il saldo della gestione corrente: da euro (-) 629.808,00 a euro (-) 1.303.660,00, lasciando invariati gli altri saldi (gestione finanziaria e gestione straordinaria) e, complessivamente, per effetto delle variazioni sopra descritte, il risultato economico previsto dell'esercizio 2020 è negativo per euro 1.172.460,00; il risultato economico previsto in sede di preventivo iniziale approvato dal Consiglio Camerale in data 17.12.2019, passa quindi da euro (-) 498.608 a euro (-) 1.172.460,00. Considerato il risultato economico positivo del bilancio d'esercizio 2019 (euro + 810.613,63, a fronte di un preventivo 2019 con una perdita prevista di euro 702.355,00) nel triennio 2017-2019 la situazione è la seguente:

risultato 2017:	- 681.843,87
risultato 2018:	+ 486.335,30
risultato 2019:	+ 810.613,63
saldo	+ 615.105,06

Pertanto, non si è avuto un utilizzo di avanzo patrimonializzato, bensì un incremento dello stesso; in proposito si ricorda che l'obiettivo strategico del triennio 2017-2019 fissato dal Consiglio camerale era un utilizzo massimo di avanzo patrimonializzato non superiore a euro 1.500.000,00.

Inoltre, si deve tener conto anche dell'andamento nel triennio dell'entità delle disponibilità liquide che sono di seguito riepilogate:

31/12/2017:	euro 20.924.918,07
31/12/2018:	euro 25.998.929,07
31/12/2019:	euro 27.090.995,73

Il Collegio, pur prendendo atto dell'incremento della perdita prevista in sede di aggiornamento del bilancio preventivo 2020, considerata l'entità complessiva del patrimonio netto al 31.12.2019 (euro 61.733,080,46) e delle disponibilità liquide, sempre al 31.12.2019 (euro 27.090.995,73) valuta che tale risultato non comprometta l'equilibrio patrimoniale complessivo dell'ente camerale nel medio periodo, ma allo stesso tempo invita gli organi camerale a mantenere costante il controllo sulla gestione efficiente delle risorse, onde consentire alla Camera della Romagna di continuare a svolgere efficacemente le proprie funzioni istituzionali, supportata dalle necessarie risorse.

Il Collegio,

- considerata la particolare congiuntura economica, di cui all'emergenza COVID – 19 che fa prevedere una crescita dell'impossibilità da parte delle imprese di corrispondere regolarmente i tributi camerale;
- invita gli Organi camerale a monitorare ed eventualmente ad adeguare il "Fondo svalutazione crediti" alle possibili mancate esazioni, al fine di mantenere l'equilibrio economico – finanziario dell'ente.

Pertanto, si esprime **parere favorevole** alla proposta di aggiornamento del preventivo economico 2020, da sottoporre all'approvazione del Consiglio.

Terminate le consultazioni telematiche, il presente verbale sottoscritto dai membri del Collegio sindacale viene inviato alla Dott.ssa Lazzari, Responsabile P.O. Servizio Risorse Patrimonio, in tempo utile per l'approvazione definitiva dell'aggiornamento del bilancio preventivo 2020 che avverrà a cura del Consiglio.

Copia del presente verbale sarà trasmessa al Presidente della Camera di Commercio ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. n. 254 del 2.11.2005.

II COLLEGIO DEI REVISORI:

Dott. Raffaele Di Giglio – Presidente \_\_\_\_\_

Dott.ssa Ida Celestino – Componente \_\_\_\_\_

Prof. Claudio Travaglini – Componente \_\_\_\_\_